

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

**Multipurpose Grease for NBR Rubber Components
Codice dell'articolo: 100331**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Grasso

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza

info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo

nessuna

Avvertenza

nessuna

Indicazioni di pericolo

nessuna

Consigli di prudenza

nessuna

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 2 / 10

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Il prodotto è combustibile.
Rischi per la salute	L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica. Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite. I grassi usati possono contenere impurità dannose. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscele.

Commento sui componenti

Contiene meno del 3% di estratto DMSO (per gli oli minerali)
Grasso lubrificante che contiene oli minerali altamente raffinati e additivi.
Non sono noti ingredienti pericolosi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Consultare subito il medico.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta.
L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.
La necrosi locale è evidenziata da un principio ritardato di dolore e di danni ai tessuti poche ore dopo la penetrazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni.

Poiché le ferite di ingresso sono piccole e non rispecchiano la gravità del danno sotto cute, potrebbe essere necessaria un'esplorazione chirurgica per stabilire l'entità dell'area interessata. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 3 / 10

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriera per olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

Il prodotto è combustibile.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal gelo.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 4 / 10

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.

Protezione degli occhi Se sussiste il rischio di spruzzi:
Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
> 0.4 mm Butilcaucciù, >240 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo non applicabile

Altro Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie Non necessario in condizioni normali.

Pericoli termici non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	pastoso
Colore	bruno chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	non determinato
Infiammabilità	no
Limite di esplosività inferiore	ca. 1 Vol.%
Limite di esplosività superiore	ca. 10 Vol.%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	< 0.0005 (20°C, 68°F)
Densità [g/cm³]	0.9(DIN 51757) (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	> 6
viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile.
densità di vapore relativa	> 1
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	> 320 (608°F)
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 5 / 10

9.2 Altre informazioni

Punto di goccia: 180 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.
Radiazione solare

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 6 / 10

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità orale acuta**

Prodotto
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg bw

Tossicità dermatale acuta

Prodotto
LD50, cutaneo, Coniglio, > 5000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni
oculari gravi**Minimo effetto irritante.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Corrosione/irritazione cutanea**

Minimo effetto irritante.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o
cutanea**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi
bersaglio — esposizione singola**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi
bersaglio — esposizione ripetuta**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

La sostanza non ha alcuna attività mutagena.

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono note proprietà cancerogene.

Osservazioni generali

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

Osservazioni: Il grasso usato può contenere impurità dannose che si sono accumulate durante l'uso. La concentrazione di tali contaminanti nocivi dipende dall'uso e può costituire un rischio per la salute e l'ambiente al momento dello smaltimento., TUTTI i grassi usati devono essere maneggiati con attenzione evitando per quanto possibile il contatto con la pelle.

Osservazioni: L'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il
sistema endocrino**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

11.2.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Prodotto

12.1 Tossicità

EL50, Algae, > 100 mg/l
LL50, pesce, > 100 mg/l
LL50, Daphnia magna, > 100 mg/l

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 7 / 10

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	Il prodotto non è facilmente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Contiene componenti con potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto si fissa per assorbimento alle particelle del suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 120112*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze 150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 8 / 10

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 9 / 10

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE

2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

- Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- L'allegato XIV (REACH) Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- L'allegato XVII (REACH) Il prodotto non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO

ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE

(IT):

Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego

non applicabile

- VOC (2010/75/CE) 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 04.02.2025, Revisione 04.02.2025

Versione 5.0. Sostituisce la precedente versione: 4.0

Pagina 10 / 10

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 EL50 = Median effective loading
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 EmS = Emergency Schedules
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 IVIS = In vitro irritation score
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 LL50 = Median lethal loading
 LQ = Limited Quantities
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

15.1, 16.3